



# COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.**

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di gennaio alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco il quale espone i tratti salienti del presente bilancio di previsione dando lettura delle voci che compongono il medesimo, nonché degli importi relativi ai vari titoli, di entrata e di spesa.

Il bilancio, a lettura del sindaco, pareggia nell'importo totale come letto.

Dichiara che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, un fondo di accantonamento che per l'anno 2023 è pari al 100% delle voci che ne compongono la consistenza, è pari a circa 44mila euro, sugli stanziamenti soggetti a rischio sulla parte delle entrate: la parte più rilevante del rischio di mancato incasso è rappresentata dalla TARI, poi seguono gli altri introiti, minori, come ad esempio le violazioni al codice della strada e le relative sanzioni, servizi cimiteriali e proventi per uso dei locali comunali.

Il sindaco apre una partita specifica in relazione alla parte sugli investimenti. Dichiara esserci alcune partite in entrata e in spesa, in particolare i PMO, che, anticipa, saranno oggetto di variazione di bilancio in quanto non sono ancora stati approvati gli stanziamenti dall'Unione nell'ambito del proprio bilancio, per cui non si sa ancora il budget che sarà assegnato al comune.

Dà dunque lettura dei PMO: una partita è costituita dal taglio cigli e manutenzione della viabilità minore e poi vi sono degli interventi sul Chiamogna e un altro PMO su strada Santa Caterina per la regimazione delle acque.

Un'altra uscita è costituita dai 50mila euro annuali assegnati ai sensi della legge 160/19 che ora sono confluiti nel PNRR e dunque saranno trattati in detto ambito, ossia l'efficientamento energetico e la realizzazione del fotovoltaico a favore delle scuole materna, l'illuminazione interna degli uffici e degli istituti scolastici. Vi è, per la scuola elementare, ancora il lavoro di sostituzione dei corpi illuminanti.

Parla del contributo assegnato ai sensi della legge 145/18 per messa in sicurezza dei locali comunali, (il cortile di Via Brignone) che corrispondono a una cifra acquisita da oneri di urbanizzazione, previsioni di destinazioni urbanistiche sia da imprese che da privati.

Infine, tra i contributi, cita un contributo di € 5000 per la messa in sicurezza delle strade: per l'anno 2023 è stato dimezzato rispetto al 2022.

Tutto ciò entra a far parte delle entrate, mentre viene data lettura delle voci che compongono la spesa in parte corrente e in parte capitale: manutenzione strade, edifici scolastici, poi manutenzione straordinaria di fabbricati comunali, de cimitero e delle aree verdi.

Il cons. VERGNANO chiede: posto che vi è stato un taglio per quanto riguarda il servizio scuolabus, chiede chiarimenti a riguardo: se non vi siano altre fonti di finanziamento, nonostante sia chiaro che il servizio non sia usato da tutti.

Il sindaco replica che trattasi di una scelta sofferta, ma spiega che ciò che pesa di più è la gestione del servizio da quando la precedente affidataria non ha più voluto svolgere il servizio per scelta aziendale: quest'anno l'introito è stato inferiore a 4000 euro a carico degli utenti a fronte di una spesa importante, tanto più che le aziende non fanno più conteggi kilometrici ma a giornata e questo ha aumentato i costi. Vi è anche la vetustà del mezzo esistente, che richiede manutenzione supplementare. Dichiara che la situazione sociale è cambiata e sono cambiate le esigenze delle famiglie. La volontà migliorare il servizio di pre e post scuola utilizzando le risorse risparmiate con questa rinuncia: fino all'anno scorso il servizio non è mai partito in quanto non si è mai raggiunto il numero minimo per poter sostenere la spesa. L'anno prossimo si proporrà il progetto PEDIBUS, che altri comuni stanno sperimentando, ma occorre una grande partecipazione dei volontari.

Il cons. VERGNANO non ha colto la ragione principale della cancellazione del servizio, la ragione che ha portato l'amministrazione a dirigersi verso questa direzione e chiede se questo nuovo progetto PEDIBUS riguarderà le frazioni e chiede il numero degli utenti.

IL SINDACO replica che gli utenti saranno circa una ventina e ribadisce che la ragione prevalente dell'eliminazione del servizio è l'eccessivo costo della gestione, cui aggiunge il peso del mezzo che

ha ormai un certo grado di usura, poi aggiunge che si trattava di una decisione che in realtà era già nata l'anno scorso a causa del venir meno del supporto della ditta affidataria del servizio e la grave difficoltà a trovare un altro gestore del servizio.

La cons. CHIAPPERO, dal momento che la precedente affidataria ha dato "forfait" a Bricherasio, dovrebbe averlo fatto anche con gli altri comuni, chiede se sia stata fatta una indagine. Chiede inoltre se non sia il caso di fare una indagine per capire come sia stato gestito. Riguardo a un servizio tipo il PEDIBUS, se gestito a Pinerolo ha il suo senso, magari a Bricherasio ne ha un altro.

Il sindaco replica che, in merito alla prima domanda, ogni comune si è arrabattato come meglio ha potuto, ma occorre considerare che le realtà sono diverse, anche in termini di utenza. Conferma che vi è stato un lungo dialogo con i comuni vicini e tutti i comuni hanno la stessa sofferenza.

Il cons. FALCO M. assume che dunque trattandosi di una scelta politica, vi saranno frange che non saranno contente di un ulteriore servizio che viene meno e così si continua a fare differenza tra cittadini, tra utilizzatori. È un elemento da tenere in considerazione: il comune deve dare dei servizi ai cittadini e non "fare utili"; è inequivocabile che questo penalizzerà i cittadini e il comune è chiamato a dare questo servizio che non può essere svilito o eliminato in questo modo: il sindaco ha detto che l'elemento fondamentale non è il mezzo perché vi sono finanziamenti, ma alla fine ci si trova davanti ad un taglio che penalizza, un numero ridotto di cittadini sì, ma cittadini che ugualmente pagano le tasse come gli altri e così aumenta il divario tra costoro. Sostiene che è impensabile che questo servizio venga ribaltato sui cittadini e sulle famiglie. Comunica che non è condivisa la scelta politica della maggioranza e non sarà votato un bilancio che contiene questa decisione.

Il cons. VERGNANO chiede se non si sia pensato ad una gestione in proprio, senza poggiarsi ad una ditta.

Il sindaco replica che il costo elevato della ditta è dato dal personale che è a disposizione dell'ente e che garantisce la sostituzione del mezzo in caso di avaria; un aiuto era dato dalla Provincia, che contribuiva alle spese. I finanziamenti per l'acquisto del mezzo ci sono ma su un mezzo nuovo che comunque costa molto di più dell'importo del contributo.

Il gruppo Più uniti per Bricherasio dichiara il proprio voto contrario al punto 6 all'ordine del giorno e dà lettura delle motivazioni che vengono allegate alla presente proposta, ma che si riportano come segue:

*Il gruppo "Più Uniti per Bricherasio" con la presente dichiarazione di voto comunica il proprio voto contrario al punto 6) dell'ordine del giorno "Esame e approvazione del bilancio di previsione 2023-2025".*

*Non possiamo accettare l'idea di un taglio drastico, selettivo del servizio scuolabus. Un taglio che penalizza ancora una volta i cittadini e soprattutto coloro che abitano nelle frazioni. Non viene più garantito un servizio essenziale che spetta a tutti i nostri concittadini. Chi abita nelle frazioni non può essere così direttamente penalizzato: oltre a non avere garantiti altri servizi, vedi ad esempio la vergognosa situazione dell'assenza di fognature (Cappella Merli), apprendiamo, con profondo disappunto, il prossimo taglio del servizio scuolabus.*

*Cittadini di serie A,B,C....*

*Spetta all'amministrazione trovare le risorse economiche, penso a finanziamenti da parte della Regione per l'acquisto di un nuovo scuolabus, a servizi in comune con altre amministrazioni. Non siamo un'azienda privata che deve fare utili: i cittadini vanno rispettati e a noi pare che con questa decisione il rispetto sia venuto a mancare del tutto".*

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- Che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- Che l'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023/2025;

**CONSIDERATO** che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, da ultimo modificato ad opera del DM 01/09/2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

**RICHIAMATO** l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n.34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI, la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari il diritto sulle pubbliche affissioni, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

**DATO ATTO** che:

- Con deliberazione consiliare n. in data odierna si è provveduto a confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023;
- Con deliberazione consiliare n. in data odierna si è provveduto a confermare le aliquote IMU per l'anno 2023;
- Con deliberazione consiliare n. in data odierna si è provveduto alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2023;
- Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale dei lavori ai sensi del D.Lgs. 50/2016 secondo gli schemi tipo del Decreto del MIT n. 14 del 16/01/2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.144 del 21.11.2022, è stato inserito all'interno del D.U.P.;
- Il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.143 del 21.11.2022, è stato inserito all'interno del D.U.P.;
- Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Bricherasio, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.93 del 11.07.2022, è stato inserito all'interno del D.U.P.;
- Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023/2025 - Ricognizione annuale eccedenze del personale, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.154 del 5.12.2022 è stato inserito all'interno del D.U.P. e confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

**CONSIDERATO** che con deliberazione consiliare n. 17 in data 26/05/2022 si è preso atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) ARERA 2022-2025, predisposto dal Consorzio Acea Pinerolese e validato dall'Assemblea Consortile del Consorzio Acea Pinerolese in data 29/04/2022 con atto n. 4, e che le tariffe TARI per l'anno 2023 verranno approvate entro il termine di legge del 30.04.2023;

**RICHIAMATO** l'art. 1 commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

**VISTE** inoltre le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 162 del 19/12/2022 "Determinazione delle indennità di funzione da corrispondere al Sindaco ed agli Assessori Comunali per l'anno 2023";
- Giunta Comunale n. 161 del 19/12/2022 "Art. 208 Legge 285 del 30/04/1992 – Determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative Codice della Strada da destinare a finalità specifiche – anno 2023";
- Giunta Comunale n. 164 del 19/12/2022 "Ricognizione tariffe anno 2023 di tributi e servizi comunali";

- Giunta Comunale n. 163 del 19/12/2022 “Servizi Pubblici a domanda individuale – determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi – anno 2023”;
- Giunta Comunale n. 20 del 08/03/2021 “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2021/2023 ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 198/2006”;

**VISTA** la Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna;

**PRESO ATTO** che nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è contenuto il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all’amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del triennio 2023-2025;

**DATO ATTO** che nel DUP, ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e pubblicazione;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art.58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- Programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all’art.6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 16, che confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

**VISTA** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, così come modificata dall’art.1, comma 173 della Legge 234/2021 e dall’art.37-quinquies del D.L. 21/2022 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

**CONSIDERATO** che l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 22/12/2022 in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006 e delle disposizioni di cui al D.M. 17/03/2020;

**RICHIAMATO** l’art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTO** pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali e rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del Bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

**VISTO** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023/2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art.204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

**VISTE** le seguenti deliberazioni:

- deliberazione consiliare n. 13 del 28/04/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021;
- deliberazione consiliare n. 22 del 28/07/2022, esecutiva, con cui si è preso atto della modifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2021 in seguito alla Certificazione Covid-19- Anno 2021;

**DATO ATTO** che con Deliberazione Consiliare n. 15 del 21/02/2019 si è data applicazione alla modifica al D.Lgs. 267/2000, intervenuta con il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 (n.145 del 30/12/2018), e pertanto a decorrere dall'esercizio 2018 il Comune di Bricherasio (ente con meno di 5.000 abitanti) non deve provvedere alla stesura del Bilancio Consolidato, come successivamente disposto da D.M. 01/03/2019 (confermato per l'anno 2019 con deliberazione consiliare n. 26 in data 29/09/2020, per l'anno 2020 con deliberazione consiliare n. 21 in data 29/04/2021 e per l'anno 2021 con deliberazione consiliare n.30 in data 29/09/2022);

**VISTO** il comma 1, dell'art. 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 5/08/2022 a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022, ed allegano, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

**VISTO** pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art.172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia;

**DATO ATTO** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.173 del 22/12/2022, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, quale atto presupposto al bilancio di previsione;

**DATO ATTO** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.174 del 22/12/2022, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di

previsione finanziario 2023-2025 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

**DATO ATTO** che si è proceduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato per la parte di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti delle voci di entrata del Titolo I e III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma, nella misura del 100% dal 2021 come previsto dal comma 882 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2018;

**ACCERTATO** che viene rispettato il limite minimo dello 0,30% sia di quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del fondo di riserva come disposto dall'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed il limite dello 0,2% del totale delle spese finali previste in bilancio per l'istituzione del fondo di riserva di cassa;

**CONSIDERATO** che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

**DATO ATTO** che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 13716 del 23/12/2022, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

**DATO ATTO** che la documentazione all'Organo di Revisione è stata inviata in data 28/12/2022 con nota prot. n. 13829;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che il D.U.P. è stato approvato con deliberazione consiliare n. in data odierna;

**RICHIAMATO** l'art.1, comma 775 della legge 29/12/2022, n.197, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.303 – supplemento ordinario n.43 del 29/12/2022, ai sensi del quale per l'esercizio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art.151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 è differito al 30/04/2023, con conseguente autorizzazione all'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art.163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** pertanto procedere all'approvazione del documento contabile;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

**ACQUISITI:**

- Il parere favorevole espresso il 30/12/2022 prot. n.504 del 16.01.2023 dall'Organo di Revisione, Dott. Renato Berzano, di cui al verbale n. 42 del 30/12/2022 in merito alla proposta di Bilancio ed ai suoi allegati;
- il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dai Responsabili dei servizi, ognuno per la parte di propria competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;
- Il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

TERMINATA la trattazione, sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Astenuti: /

Voti favorevoli: N. 9

Voti contrari: N. 4 FALCO VERGNANO CHIAPPERO GRANATA

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo degli allegati, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Cassa 2023
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	-	-	-	-
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.345.640,05	2.397.266,14	2.395.423,65	2.483.226,96
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	348.892,70	138.231,70	138.231,70	358.299,55
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	500.191,00	487.151,00	487.151,00	575.612,74
TITOLO IV - <i>Entrate in conto capitale</i>	995.902,96	132.000,00	82.000,00	1.454.710,82
TITOLO V - <i>Entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	38.105,34
TITOLO VI - <i>Accensioni di prestiti</i>	-	-	-	-
TITOLO VII - <i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO IX - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.011.650,00	1.011.650,00	1.011.650,00	1.127.321,44
Avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
Fondo di cassa	-	-	-	500.000,00
<b>Totale Generale parte entrata</b>	<b>5.702.276,71</b>	<b>4.666.298,84</b>	<b>4.614.456,35</b>	<b>7.037.276,85</b>

<b>PARTE SPESA</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>	<b>Cassa 2023</b>
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	2.964.561,87	2.894.963,43	2.897.166,36	3.468.341,77
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	1.119.551,96	148.500,00	98.500,00	1.548.058,98
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	106.512,88	111.185,41	107.139,99	106.512,88
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	1.011.650,00	1.011.650,00	1.011.650,00	1.199.296,04
disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
<b>Totale Generale parte spesa</b>	<b>5.702.276,71</b>	<b>4.666.298,84</b>	<b>4.614.456,35</b>	<b>6.822.209,67</b>

- 2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- 3) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 5.08.2022;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 30/12/2022 di cui al verbale n.42 del 30/12/2022;
- 5) **DI ALLEGARE** i seguenti atti:
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - certificazione del Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale e delle disposizioni di cui al D.M. 17/03/2020;
- 6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art- 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019);
- 7) **DI DARE ATTO** che nel Documento Unico di Programmazione (DUP) sono compresi e quindi contestualmente approvati i seguenti ulteriori documenti di programmazione:
- "Piano Triennale del fabbisogno di personale 2023/2025", che confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) da adottarsi entro il termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;
  - "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008";
  - "Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori";
  - "Programma biennale acquisto beni e servizi 2023-2024";

**8) DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c.4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

**8) DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve l'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Indi, per accertata urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Voti favorevoli: N. UNANIMI

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. 267/2000, onde permettere l'immediata operatività dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

---

Firmato digitalmente

F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE